

Il paziente si era allontanato dal San Pancrazio in pigiama e ciabatte

In fuga dall'ospedale

Arco, lo cercano in 50: trovato nella notte

L'incidente a S. Orsola
**Giù dal muro
con il trattore
ma si salva**

La donna alla guida
salvata dall'abitacolo

I. VIOLA A PAGINA 15

Furiosa lite a Rumo
**Aggressione
a roncolate:
arrestato**

Ferito il vicino
di casa: non è grave

A PAGINA 21

Grande mobilitazione l'altra sera ad Arco dove un paziente della Casa di cura San Pancrazio si è allontanato dall'ospedale in pigiama e ciabatte, facendo perdere in breve le proprie tracce. Dopo la tragedia del piccolo Loris a Taio, la Protezione civile ha stabilito nuovi criteri di intervento e così pochi minuti dopo l'allarme una cinquantina di persone (pompieri, carabinieri, poliziotti, uomini del soccorso alpino con quattro cani da ricerca) hanno iniziato a setacciare Arco. L'uomo è stato trovato nel cuore della notte, dopo tre ore di ricerche, sano e salvo.

A PAGINA 17

Nuove regole dopo la tragedia del piccolo Loris, lo scomparso ritrovato dopo tre ore anche con l'ausilio dei cani «Evade» in pigiama, è mobilitazione Degente lascia nella notte il S. Pancrazio, lo cercano oltre 50 uomini

L'allarme è stato dato alle 22.30 di sabato: un uomo di 55 anni ricoverato per un periodo di riabilitazione, era scomparso dalla Casa di Cura San Pancrazio di Arco: si era allontanato, con ogni probabilità, approfittando dell'istante nel quale, attorno alle 21, avveniva il cambio del personale.

La mobilitazione è stata immediata, nel rispetto dei nuovi criteri fissati dai vertici della Protezione civile dopo la tragica scomparsa del piccolo Loris avvenuta non molti giorni a Taio: allora la macchina dei soccorsi non aveva funzionato a dovere e quanto era successo ha prodotto una svolta drastica nelle regole di intervento in caso di scomparsa. E che le cose siano cambiate lo si è visto l'altra sera ad Arco, quando una cinquantina ed oltre di uomini, immediatamente dopo l'allarme, hanno iniziato a battere palmo palmo la zona di Arco alla ricerca dello scomparso.

Il coordinamento dell'operazione ha visto all'opera i vigili del fuoco di Arco e quelli di Riva, i carabinieri e gli agenti di polizia, gli uomini del soccorso alpino, mentre da Trento sono stati portati sul posto ed immediatamente messi in azione quattro cani da ricerca con i loro istruttori. Mobilitato anche un servizio di ambulanza. Un simile spiega-



La centrale operativa dei vigili del fuoco di Arco

mento di forze non si è mosso a casaccio ma ha seguito nelle ricerche un piano di azione. Infatti la pista privilegiata è stata quella dei bar, considerata la propensione dello scomparso per farsi di tanto in tanto un

bicchiere.

Ccm'è evidente un uomo che gira in pigiama e ciabatte non passa inosservato: così la macchina dei soccorsi con cani da ricerca al seguito ha scoperto, grazie ad alcune testimonian-

za, che l'uomo era stato visto nei pressi del centro di Arco.

Le ricerche quindi sono iniziate a tappeto partendo dal centro città per svilupparsi a raggiera nelle zone della periferia.

Dopo tre ore dall'allarme, e dunque verso l'1.30, l'uomo in fuga notturna in pigiama, con ciabatte ospedaliere, è stato rintracciato dai soccorritori nella zona delle Grazie, dov'è c'è un famoso Santuario ma anche un bar assai frequentato. Il cinquantacinquenne trentino in ogni caso stava camminando apparentemente senza una meta; ai soccorritori è apparso in buone condizioni ed è stato così riportato al San Pancrazio.

Tutto è finito bene, e gli oltre cinquanta uomini e i quattro cani hanno potuto smontare e sciogliere le fila.

Appena qualche giorno fa la mobilitazione per due turisti cecoslovacchi scomparsi sul far della sera a Trimalzo era stata ancora più imponente; allora si erano mossi, sempre nel rispetto delle nuove disposizioni della Protezione civile un centinaio di uomini con l'appoggio di un elicottero. Fortunatamente i due turisti, che avevano perso la strada, sono stati trovati in un bar di Pegasina che attendevano qualcuno che li riportasse al pullman che li aspettava in Trimalzo.

ONORANZE FUNEBRI LEDRENSI
di Cellana Enrica & C. s.a.s.

Fioreria ~ Piante ~ Corone ~ Vendita cofani ~ Lapidi ~ Marmi ~ Graniti
Trasporti ovunque ~ Servizi cimiteriali completi ~ Sepolture ed Esumazioni
Unica Ditta appaltatrice dei servizi dell'Unione dei Comuni della Valle di Ledro

TIARNO DI SOPRA (TN) - Via Fiume, 17
ESPOSIZIONE:
TIARNO DI SOTTO (TN) - Piazza Vittorio Emanuele III, 8
STORO (TN) c/o Centro Cà Rossa
Tel.: Enrica 340.0745005 - Tel.: Giorgio 347.8501867
E-mail: of.ledrensi@cheapnet.it

C6020486